



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"-CAPUA
Prot. 0002695 del 11/05/2023
IV (Entrata)

ALBO



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI

Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979

Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156

e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it

C.F.: 93127630619 – Codice Univoco I8N109

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. SI

**Indirizzo SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
CORSO SERALE**

Coordinatore Prof. Luigi Fusco



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Ida Russo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa agli effetti dell'art. 3,c.2,D.lgs. n. 39/1993)

Sommario

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA	
BREVE DESCRIZIONE DEL	
CONTESTO	4
FINALITÀ	4
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	4
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI	4
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
INDIRIZZO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	6
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	8
INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	10
ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	11
PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
ELENCO ALUNNI.....	13
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA	
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA.....	16
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	17
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	18
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	19
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO.....	20
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2019-2022).....	22
PARTE 5 - PROVE D’ESAME	23
IL CONSIGLIO DI CLASSE	24

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO ALUNNI CON RELATIVO CREDITO E TABELLA DI ATTRIBUZIONE

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3 - EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4 - CURRICOLO MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6 - LIBRI DI TESTO

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e

provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e lettrasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in un'ottica interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING-ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI".

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing debba:

- ✓ avere competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);

✓ avere competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;

✓ avere le competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;

✓ avere le competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.

✓ avere abilità che consentono l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un'articolazione, denominata SISTEMI INFORMATIVI LAZIENDALI all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi; tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di

- avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici;

- lavorare come docente tecnico-pratico nelle scuole;
- scegliere qualunque facoltà universitarie. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE. STATISTICA;

- proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore.

Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo:
 - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - dei sistemi aziendali e della loro:
 - organizzazione
 - conduzione e
 - controllo di gestione
 - del sistema informativo dell'azienda
 - degli strumenti informatici
 - degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 23 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre, da settembre a dicembre, e un secondo periodo più lungo, il pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente

Sistemi Informativi Aziendali Quadro orario 5 SIA

DISCIPLINE	Quinto anno
Lingua e letteratura Italiana	3
Lingua Inglese	2
Storia	2
Diritto	1
Matematica	3
Scienze int. (fisica-chimica)	-
Religione	1
Informatica	4
Seconda lingua comunitaria (Francese)	-
Economia Aziendale	5
Economia Politica	2
Geografia	-
Scienze Integrate (Biologia – terra)	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	23

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	QUINTA	11	0	0	0	0

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 11 alunni, di cui 9 donne e 2 maschi. Gli alunni sono eterogenei per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso più che soddisfacenti. Gli alunni sono educati e rispettosi nei confronti dei docenti e dei propri pari.
Eventuali situazioni particolari	Considerata la presenza di una sola alunna avente difficoltà motorie indicate attraverso certificato medico curante, il Consiglio di Classe ha consentito, per tutto l'anno scolastico, di somministrarle prove scritte, già previste per l'intera classe, in formato digitale in modo da poter offrirle l'opportunità di lavorare tramite il proprio computer o attraverso un pc della scuola. Ai fini delle prove scritte previste all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ritiene altresì indispensabile l'impiego di un computer munito sia di tastiera sia di comandi vocali che possono essere aggiunti attraverso l'applicazione speechnotes.co.

<p>Esiti del percorso del quinquennio.</p>	<p>Essendo un Corso Serale per Studenti Adulti e Lavoratori, la sua compagine è stata formata solo per l'ultimo anno a seguito di colloqui ed esami di ammissione alla classe quinta avvenuti tra la fine di agosto e gli inizi di settembre del 2022.</p> <p>I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno.</p> <p>La classe si è mostrata sin da subito disponibile al dialogo educativo facendo registrare nell'immediato un andamento disciplinare e un profitto costante e soddisfacente.</p> <p>Su 11 iscritti, solo in 8 hanno infine frequentato in maniera abbastanza continua.</p> <p>Il gruppo degli allievi frequentanti si è rivelato compatto sia per partecipazione che per responsabilità ed inoltre, nel tempo, è riuscito a far emergere una grande capacità di acquisizione di diverse competenze, il raggiungimento di un buon profitto e una costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità intellettive si è unita anche una notevole continuità nello studio a casa e nell'impegno profuso in classe. Questa favorevole condizione è stata costante per tutto l'anno.</p> <p>Gli allievi, considerata la maturità manifesta sia per l'età che per le esperienze scolastiche e professionali pregresse, hanno creato le condizioni per sviluppare e ampliare qualsiasi tipo di dialogo educativo e didattico.</p> <p>Tale condizione è stata inoltre supportata dall'impegno mostrato nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche individuali: abilità cognitive, conoscenze, disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate all'apprendimento: tutti aspetti che hanno influito sul profitto.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico i vari insegnanti hanno poi fornito materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali.</p> <p>Le azioni degli insegnanti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per</p>
--	---

	<p>sperimentare le diverse dimensioni del sé. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni.</p> <p>Nel complesso, si può affermare che l'impegno profuso da ognuno degli alunni che hanno continuato a frequentare il Corso Serale ha determinato la creazione di due gruppi di livelli: alto ed eccellente.</p>
Livelli di profitto	Vista la peculiarità del Corso Serale (CPIA) e del livello di partenza iniziale degli studenti. Il livello medio di profitto raggiunto da parte degli alunni frequentanti al termine del percorso si può definire nel complesso soddisfacente.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Fusco	Luigi
Storia	Fusco	Luigi
Diritto	De Simone	Ciro Rosario
Economia Politica	De Simone	Ciro Rosario
Economia Aziendale	Pezzulo	Carla
Matematica	Ciriello	Giovanni
Informatica	Marconi	Ugo
Inglese	Loreto	Anna
Religione	Valletta	Maria

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Nell'economia complessiva della classe, le attività didattiche programmate ad inizio d'anno sono state condotte con grande impegno da parte dei docenti, poiché spesso si sono ritrovati ad adottare continue strategie di recupero e consolidamento rivolti agli alunni che si sono dovuti assentare di frequente a causa dei loro impegni lavorativi o per motivi di salute. In compenso, il gruppo degli insegnanti ha potuto svolgere senza troppe difficoltà tali attività in quanto la risposta da parte degli allievi coinvolti è stata sempre più che positiva.

Accanto a metodologie tradizionali sono stati inoltre attivati percorsi di didattica innovativa incentrati sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse (per condividere materiale didattico multimediale, assegnare compiti che richiedevano particolari correzioni o svolgere test di autoverifica sui contenuti disciplinari).

Pertanto, il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, tutti gli alunni raggiungessero elevate conoscenze e competenze riguardanti le discipline di studio.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

L'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1 Il Marketing e il Made in Italy	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Gabriele D'Annunzio; La Belle Époque; Il Calcolo delle Probabilità nelle Ricerche di Mercato; La Tutela del Made in Italy; Esportazioni ed il Pil; Il Marketing e le Strategie per il Made in Italy; Marketing e Business; Il Web Marketing; La Tutela del Patrimonio Culturale.
PERCORSO N.2 Lavoro e Sicurezza	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il Verismo; La nascita dei sindacati e dei partiti; Il Break Event Point; La Tutela dei Lavoratori – i sindacati; Inflazione e disoccupazione; Le Aziende e le Organizzazioni del Lavoro – Vari modelli aziendali: il Caso Olivetti, il Caso Ferrero, il Caso Perugia; The Job; L'Organizzazione del Lavoro in Azienda; La Sicurezza sul Lavoro.
PERCORSO N. 3 Ambiente e Sostenibilità	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Giovanni Pascoli; La Prima Guerra Mondiale; Il Calcolo delle Probabilità e lo Studio dell'Ambiente; La Legalità e l'Ambiente; La Politica di Transazione Ecologica; Le Aziende Green e il Bilancio Sociale; L'Inquinamento; Il Web e l'Ambiente; Agenda 2030.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua il prof. De Simone Ciro Rosario quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede due UDA: la prima "I diritti umani e la pace" è stata svolta nel trimestre; la seconda "L'Imprenditore sostenibile" nel pentamestre.

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA 1: I diritti umani e la pace	Lingua e Lett. Italiana; Storia; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Religione.
UDA 2: L'Imprenditore sostenibile	Lingua e Lett. Italiana; Storia; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Religione.

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Economia Aziendale, affiancata dalla docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Marketing and Business	Inglese	Economia Aziendale	10	Vedi allegato

La Relazione finale Modulo CLIL e la relazione è riportata all'ALLEGATO 4

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- Materiale selezionato- Dal docente- ICT (LIM,- Piattaforme- didattiche, software didattici, E-book)- Esercizi interattivi- Dizionari- Internet- Google Workspace	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori linguistici- Laboratori informatici- Laboratori di indirizzo- Aula Magna- Sala Multimediale- Classroom

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di

oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

- verranno attribuiti
 - 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.
 - 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

- 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;
- 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs. 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

PARTE 5 - Prove d'esame

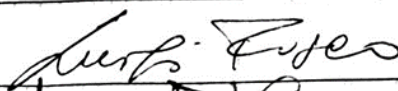
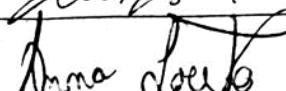
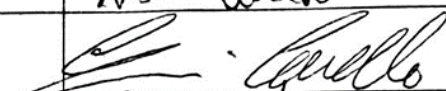
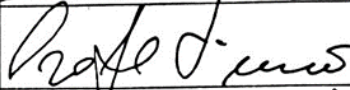
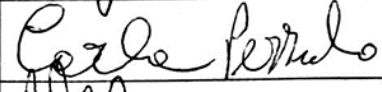
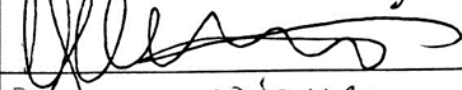
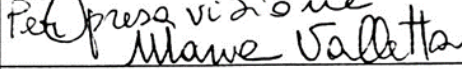
Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023

“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023” art. n. 19, 20, 22

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 02 maggio 2023

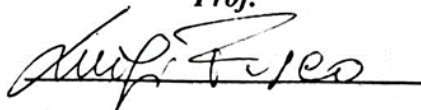
IL CONSIGLIO DI CLASSE V SI – SIA CORSO SERALE PER ADULTI A.S. 2022-23

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e Storia	Prof. Fusco Luigi	
Lingua Inglese	Prof.ssa Loreto Anna	
Matematica	Prof. Ciriello Giovanni	
Diritto ed Economia Politica	Prof. De Simone Ciro Rosario	
Economia Aziendale	Prof.ssa Pezzulo Carla	
Informatica	Prof. Marconi Ugo	
Religione cattolica	Prof.ssa Valletta Maria	 Per prescrizione Mare Valletta

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 02 maggio 2023

IL COORDINATORE

Prof.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ida Russo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa agli effetti dell'art. 3, c. 2, D.lgs. n.39/1993)

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

[Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, la relazione di cui all'Allegato 2 non è allegata al Documento ma sarà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare].

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3 - CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4 - CURRICOLO MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6 - LIBRI DI TESTO

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

- **ECONOMIA AZIENDALE**
- **ITALIANO**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **DIRITTO**
- **ECONOMIA POLITICA**
- **INFORMATICA**
- **INGLESE**
- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **RELIGIONE**

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. serale SIA_

Materia: Economia aziendale	Docente: Carla Pezzulo	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 125
-----------------------------	------------------------	--

Testi in adozione:

MASTER 5 Scuola & Azienda Boni /Ghigini

Obiettivi raggiunti :

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale

Programma svolto (entro il 15 maggio):

La gestione i risultati : il patrimonio e il reddit

La contabilità generale

Bilanci aziendali: I profili della comunicazione aziendale

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio - I principi contabili nazionali e cenni di quelli internazionali (IAS/IFRS)

Analisi di Bilancio : L'interpretazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Gli indici di bilancio: analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria –

Classificazione dei costi

Le metodologie di determinazione dei costi: direct costing, full costing (su base aziendale e per centri di costo),

Activity Based

Costing

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il make or buy

La break even analysis

<p>Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):</p> <ul style="list-style-type: none"> Le imposte dirette sul reddito d'impresa La determinazione dell'IRES La dichiarazione dei redditi L'imposta regionale sulle attività produttive La pianificazione aziendale Il controllo di gestione
<p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il bilancio aziendale Il marketing e strategie aziendali
<p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione partecipata Esercitazioni pratiche Studio di casi aziendali
<p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> La gestione ,operazioni ed equilibrio economico La correlazione tra investimenti e finanziamenti Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi Principi contabili Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali Determinare il reddito d'esercizio Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
<p>Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prove scritte strutturate e semistrutturate
<p>Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:</p>

Capua, 02/05/2023

Il docente

Carla Pezzulo

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SI – SIA CORSO SERALE PER ADULTI LAVORATORI

Materia: Italiano	Docente: Luigi Fusco	N° ore di lezione 102
-------------------	----------------------	-----------------------

Testi in adozione:

Letteratura Viva 3

Obiettivi raggiunti: Nel corso dell'anno scolastico sono state individuate le caratteristiche di novità e riforma apportate da autori significativi, altresì sono stati individuate le tematiche fondamentali all'interno dei testi analizzati e i loro rapporti con il contesto letterario e culturale dell'Otto e del Novecento.

Programma svolto (entro il 15 maggio): La Scapigliatura: caratteri generali; L'età del realismo in Europa: Naturalismo e Verismo, caratteri generali; Giovanni Verga, vita, pensiero e opere; Testi: Capitolo I de' *I Malavoglia*; Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: caratteri generali; Giovanni Pascoli, vita, pensiero e opere; Testi: *X Agosto* da *Myricae*; Gabriele D'Annunzio, vita, pensiero e opere; Testi: *Il ritratto di Andrea Sperelli* da *Il Piacere*; *la Piovra nel pineto*; Il Crepuscolarismo: caratteri generali; Guido Gozzano, vita pensiero e opere; Il Futurismo: caratteri generali; autori Tommaso Filippo Marinetti; Testi: *Manifesto Letterario del Futurismo*; Italo Svevo, vita, pensiero e opere; Testi: *L'ultima sigaretta* da *La Coscienza di Zeno*; Trama e la figura dell'inetto da *Senilità*; Luigi Pirandello, vita, pensiero e opere; Testi: Trama da *Uno, Nessuno e Centomila*; Trama, struttura, temi, visione del mondo, tecniche narrative e stile de' *il Fu Mattia Pascal*; L'Ermetismo: caratteri generali;

<p>Giuseppe Ungaretti, vita, pensiero e opere; Testi: <i>Veglia, Mattina e Soldati</i>;</p> <p>Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):</p> <p>Eugenio Montale, Umberto Saba, Salvatore Quasimodo: vita, opere e pensiero; Il Neorealismo: caratteri generali. Cenni su Italo Calvino, Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini</p>
<p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: D'Annunzio e Svevo, rapporto fra il Superuomo e l'Inetto.</p>
<p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Cooperative learning; Brainstorming; Problem solving; Ricerche individuali e/o di gruppo; Lezione interattiva; Apprendimento per scoperta guidata; Mappe concettuali; Video/audio-lezioni; Riflessione sulle maggiori criticità del momento; Visione di film, documentari; Compiti di realtà; Ricerche.</p>
<p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: in quanto allievi già diplomati e in qualche caso anche laureati sono state registrate sufficienti e pregresse conoscenze disciplinari.</p>
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>

e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Verifiche scritte in sincrono; Produzione di materiali multimediali (audio, video, ppt); Domande durante le lezioni in sincrono; Verifiche orali in sincrono.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: continue attività di recupero e di consolidamento degli argomenti svolte durante le ore curricolari.

Capua, 02.05.2023

Il docente

Luigi Fusco

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

**Relazione per la Classe V Sez. V Sez. SI – SIA CORSO SERALE PER ADULTI
LAVORATORI**

Materia: Italiano	Docente: Luigi Fusco	N° ore di lezione 34
-------------------	----------------------	----------------------

Testi in adozione:

Storia in campo 3

Obiettivi raggiunti: Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e il loro intreccio con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Utilizzare il lessico storico di base.

Programma svolto (entro il 15 maggio): Il Novecento; la nazione italiana agli inizi del XX secolo, tra problemi irrisolti e i la prima epoca "giolittiana"; L'Età "Giolittiana"; l'Italia al tempo del lungo governo di Giolitti; La crisi dell'Europa prima della Guerra; politica, economia, cultura e società nell'Europa degli inizi del Novecento; La Prima Guerra Mondiale; cause, scoppio, conseguenze a livello mondiale; L'Europa dopo la Prima Guerra Mondiale; conseguenze politiche, economiche e sociali a seguito del primo conflitto mondiale; La Rivoluzione Russa; la rivoluzione in Russia e la fondazione dell'U.R.S.S.; Benito Mussolini e il Fascismo in Italia; l'ascesa del Fascismo e la politica del consenso di Mussolini durante il "Ventennio";

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati): I Totalitarismi in Europa; l'ascesa dei regimi totalitari in Europa; Adolf Hitler e l'ascesa del Nazismo in Germania; il nazismo, politica interna ed estera, l'antisemitismo; La Seconda Guerra Mondiale; cause, scoppio, conseguenze a livello mondiale; La Resistenza; la lotta partigiana in Italia durante l'occupazione tedesca; Il Dopoguerra; conseguenze politiche ed economiche dal secondo dopoguerra agli anni Sessanta.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: La Prima Guerra Mondiale e la crisi economica post-bellica.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Cooperative learning; Brainstorming; Problem solving; Ricerche individuali e/o di gruppo; Lezione interattiva; Apprendimento per scoperta guidata; Mappe concettuali; Video-audio-lezioni; Riflessione sulle maggiori criticità del momento; Compiti di realtà; Ricerche; Visione di film, documentari.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: in quanto allievi già diplomati e in qualche caso anche laureati sono state registrate sufficienti e pregresse conoscenze disciplinari.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Verifiche scritte in sincrono; Produzione di materiali multimediali (audio, video, ppt); Domande durante le lezioni in sincrono; Verifiche orali in sincrono; Lavori di gruppo.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: continue attività di recupero e di consolidamento degli argomenti svolte durante le ore curriculari.

Capua, 02.05.2023
docente

II

Luigi Fusco

Relazione per la Classe 5^a Sez. S- SIA

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
MATEMATICA	Prof. Giovanni Ciriello	60

Tonolini Manenti Metodi e modelli della matematica 5 Minerva italyca 9788829846238

obiettivi raggiunti :

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi finali.

Essere in grado di:

Saper svolgere semplici funzioni razionali di primo e secondo grado, intere e fratte

Saper calcolare esercizi di calcolo combinatorio e probabilità

Saper elaborare ed interpretare la ricerca operativa: il diagramma di redditività

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1) MODULO 1: MATEMATICA GENERALE

U.D. 1: LO STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E

FRATTA AD UNA VARIABILE, DI PRIMO e SECONDO GRADO

- a) Concetto di funzione
- b) Studio di una funzione razionale intera e fratta di primo e secondo grado
- c) Ricerca del dominio
- d) Lo studio del segno
- e) L'intersezione con gli assi cartesiani
- f) Concetto di limite
- g) Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- h) Concetto di derivata
- i) Teorema de l'Hopital
- l) Punti di massimi e minimi
- m) Rappresentazione grafica

2) MODULO 2: IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

U.D. 1: CALCOLO COMBINATORIO

- a) Raggruppamenti
- b) Raggruppamenti fra gli elementi di due o più insiemi
- c) Disposizioni semplici e con ripetizione
- d) Permutazioni semplici e con ripetizione
- e) Combinazioni semplici
- f) Problemi di applicazione del calcolo combinatorio

U.D. 2: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- a) Concetto di evento; evento certo, aleatorio e impossibile
- b) La probabilità nella concezione classica
- c) La probabilità nella concezione frequentista (postulato empirico del caso)
- d) Teorema della probabilità contraria
- e) Teorema della probabilità totale per eventi compatibili ed incompatibili

3) MODULO 3: ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA

U.D. 1: SISTEMI REALI. MODELLI E PROBLEMI DI DECISIONE

- 1) Scopi e metodi della ricerca operativa
- 2 Scelte in condizioni di certezza: il calcolo del punto di equilibrio economico (B.E.P.) di una funzione lineare di 1° grado. Il diagramma di redditività.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

lo studio di una funzione e la ricerca operativa

<p>metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Aula, slides e riviste</p>
<p>conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Essere in grado di svolgere uno studio di una funzione Essere in grado di interpretare i risultati di calcolo combinatorio Essere in grado di fornire un modello matematico per la ricerca operativa</p>
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Tracciare correttamente il grafico di una funzione Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali. Saper determinare esercizi di calcolo combinatorio e delle probabilità</p>
<p>tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Verifiche orali individuali Verifiche scritte</p>
<p>eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso esercitazioni ed esercizi mirati di gruppo.</p>

Prof. Giovanni Ciriello

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SERVIZI INFORMATICI AZIENDALI - SIA

Materia: Diritto	Docente: Ciro de Simone	N° ore di lezione: 34
------------------	-------------------------	-----------------------

Testi in adozione:

DIRITTO 9788800358415 ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA
GIACOMO MARIA DIRITTO / VOLUME 5° ANNO - ED 2021 U LE MONNIER

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe – ben strutturata per formazione e studi precedentemente svolti - riesce ad orientarsi adeguatamente - sui caratteri strutturali del sistema politico-istituzionale italiano - nella normativa pubblicistica di tipo costituzionale - sull'evoluzione della forma di stato e di governo dell'ordinamento italiano - nel confronto con altri sistemi ordinamentali

Programma svolto (entro il 15 maggio):

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE: ARTT. 1-12

LA FORMA DI GOVERNO DELLO STATO ITALIANO

LA CENTRALITÀ DEL PARLAMENTO la struttura : confronto con il periodo monarchico la
funzione legislativa ordinaria: la formazione delle leggi negli art. 70,71,72,73,74 Cost.
costituzionale: la rigidità del testo costituzionale, le specificità del procedimento di cui

all'art. 138 Cost. la funzione di indirizzo e controllo del Governo: gli strumenti giuridici collegati all'istituto della fiducia di cui all'art. 94 Cost. e le crisi la funzione elettiva: art. 83 e 135 Cost. la maggioranza parlamentare espressa nell'organo governativo la composizione ed il procedimento di formazione del Governo ex artt. 92 e 93 Cost. la funzione di indirizzo politico del Governo la funzione normativa del Governo: gli atti di cui artt. 76 e 77 Cost. e gli atti privi di forza di legge l'intervento del Governo nella fase di iniziativa legislativa e la questione di fiducia la funzione amministrativa o esecutiva del Governo: la Pubblica amministrazione IN SENSO SOGGETTIVO e IN SENSO OGGETTIVO (cenni)

LA CORTE COSTITUZIONALE

la composizione ex art. 135 la funzione di controllo di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge : modalità operative (procedimenti incidentale e principale), esito dell'intervento della Corte (sentenze di rigetto e di accoglimento) le altre funzioni della Corte

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA la composizione ex artt. 84 e 85 Cost. le funzioni

La MAGISTRATURA: funzione, composizione, giudici ordinari e speciali, CSM e giusto processo

IL GOVERNO: funzione, composizione, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti

ENTI LOCALI: dal centralismo al decentramento amministrativo al federalismo fiscale. Ipotesi di autonomia differenziata

UNIONE EUROPEA: cenni storici, funzione e organi

LA FORMA DI STATO DELLA REPUBBLICA PARLAMENTARE ITALIANA

IL PRINCIPIO DEMOCRATICO di cui all'art. 1 Cost. la nozione le modalità di esercizio della sovranità popolare democrazia rappresentativa democrazia diretta i limiti

IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA di cui all'art. 3 Cost. la duplice accezione formale e sostanziale le implicazioni del riconoscimento dell'uguaglianza sostanziale in termini di forma di Stato nel senso dell'affermazione dello Stato sociale

IL PRINCIPIO PLURALISTICO COME PLURALISMO IDEOLOGICO la libertà di manifestazione del pensiero o libertà di espressione enunciata dall'art. 21, I comma, Cost. e le sue

specificazioni IL PRINCIPIO PLURALISTICO COME PLURALISMO ISTITUZIONALE i diversi livelli di governo riconosciuti dall'art. 5 Cost.

I DOVERI previsti nel testo costituzionale

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI (cenni)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'insegnamento è stato processato innanzitutto attraverso le metodologie della comunicazione:

- **iconica** = disegni, immagini, audiovisivi;
- **verbale** = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;
- **grafica** = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni;

La scelta del metodo e degli strumenti è dipesa:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe;
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi

Ecco un elenco delle metodologie didattiche utilizzate:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;

- flipped classroom;
- debate;

Didattica laboratoriale

E' caratterizzata da un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto. Ovviamente occorre utilizzare spazi e macchinari specifici a seconda dell'attività ed è possibile lavorare in gruppo od individualmente.

Problem solving

Si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. Identificazione e soluzione vengono spesso affidato agli studenti che autonomamente seguono questo processo articolato. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario.

Cooperative learning

Metodologia in cui gli allievi lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento

Flipped classroom

Innanzitutto, come avviene per le altre metodologie, c'è una fase preparatoria: il formatore condivide con gli studenti materiale di studio (*testo, video, audio*) anticipando la il prossimo argomento. Accade quindi che gli studenti più insicuri possono irrobustirsi. Il formatore poi lascia agli studenti la conduzione della lezione integrando opportunamente il sapere dove si dovessero presentare possibili lacune. Sfruttando le tecnologie moderne (*basta anche una semplice e-mail*) è possibile permettere ai proprio studenti di capovolgere il modo di affrontare una lezione. Io ad esempio utilizzo il mio BLOG come portale

Debate

Si tratta di una metodologia che favorisce la cooperative learning e lo sviluppo di competenze trasversali, che gli inglesi chiamano "*life skill*"; il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (*solitamente un argomento di attualità oppure un argomento non ancora trattato*).

Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitromediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare

le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

sono state utilizzate diverse tecniche per verificare le conoscenze pregresse degli studenti che compongono la classe in oggetto

test e mappe concettuali - Incoraggiare l'autovalutazione da parte degli studenti -

Brainstorming - Mappe concettuali - Collegamento delle diverse conoscenze precedenti -

Utilizzare esempi e analogie relative alle esperienze ...

E' stato dunque possibile verificare che seppure in modo non omogeneo, la maggior parte degli allievi del corso era già in grado se non di padroneggiare almeno di orientarsi in detta disciplina di insegnamento

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze coinvolte: comunicazione nella madrelingua; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, in particolare questionari a risposta aperta, ed orale, anche integrate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Non sono state praticate attività di recupero non ricorrendone il bisogno

Capua, 02.05.2023

Il docente

Ciro Rosario De Simone

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SIA

Materia: Economia Politica	Docente: Ciro de Simone	N° ore di lezione 29
----------------------------	-------------------------	----------------------

Testi in adozione:

9788808735829 DI PACE MASSIMILIANO CAPIRE L'ECONOMIA (LDM) / RUOLO UNIONE EUROPEA, STATO E ENTI LOCALI NEL SISTEMA ECONOMICO 2 ZANICHELLI EDITORE

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe riesce ad orientarsi adeguatamente - sugli elementi essenziali della finanza pubblica - nella normativa costituzionale relativa alla finanza pubblica italiana - sulle principali imposte del sistema tributario italiano

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Il concetto di Finanza pubblica

Finanza neutrale e finanza funzionale

La crisi del 1929

I principi costituzionali in materia di imposizione fiscale: artt. 23 e 53 Cost.

Legge della domanda e dell'offerta

Domanda globale e offerta aggregata

Le forme di mercato

I soggetti Economici

Impresa etica e socialmente responsabile – codice etico bilancio sociale – bilancio ambientale

Entrate pubbliche: principi e classificazione – mercato del lavoro: legge di Engel e legge dei rendimenti decrescenti

Beni demaniali: patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato

Pressione tributaria e fiscale

Rapporto deficit pil – rapporto debito pil

La curva di Laffer

Classificazione delle imposte

Pil e Pnl

Imposte, tasse e contributi

Politica monetaria e politica di bilancio

Legge di bilancio: normativa costituzionale e principali snodi

Bilancio di previsione

Le cause dell'inflazione

Aspetti economici del Made in Italy

Il bilancio degli Enti Locali e dell'unione Europea

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA ECONOMICA

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'insegnamento è stato processato innanzitutto attraverso le metodologie della comunicazione:

- *iconica* = disegni, immagini, audiovisivi;

- **verbale** = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;
- **grafica** = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni;

La scelta del metodo e degli strumenti è dipesa:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe;
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi

Ecco un elenco delle metodologie didattiche utilizzate:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom;
- debate;

Didattica laboratoriale

E' caratterizzata da un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto. Ovviamente occorre utilizzare spazi e macchinari specifici a seconda dell'attività ed è possibile lavorare in gruppo od individualmente.

Problem solving

Si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. l'identificazione e soluzione vengono spesso affidato agli studenti che autonomamente seguono questo processo articolato. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario.

Cooperative learning

Metodologia in cui gli allievi lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento

Flipped classroom

Innanzitutto, come avviene per le altre metodologie, c'è una fase preparatoria: il formatore condivide con gli studenti materiale di studio (*testo, video, audio*) anticipando la il prossimo argomento. Accade quindi che gli studenti più insicuri possono irrobustirsi. Il formatore poi lascia agli studenti la conduzione della lezione integrando opportunamente il sapere dove si dovessero presentare possibili lacune. Sfruttando le tecnologie moderne (*basta anche una semplice e-mail*) è possibile permettere ai proprio studenti di capovolgere il modo di affrontare una lezione. Io ad esempio utilizzo il mio BLOG come portale

Debate

Si tratta di una metodologia che favorisce la cooperative learning e lo sviluppo di competenze trasversali, che gli inglesi chiamano "*life skill*"; il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (*solitamente un argomento di attualità oppure un argomento non ancora trattato*).

Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitromediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

sono state utilizzate diverse tecniche per verificare le conoscenze pregresse degli studenti che compongono la classe in oggetto

test e mappe concettuali - Incoraggiare l'autovalutazione da parte degli studenti -

Brainstorming - Mappe concettuali - Collegamento delle diverse conoscenze precedenti -

Utilizzare esempi e analogie relative alle esperienze ...

E' stato dunque possibile verificare che seppure in modo non omogeneo, la maggior parte degli allievi del corso era già in grado se non di padroneggiare almeno di orientarsi in detta disciplina di insegnamento

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze coinvolte: comunicazione nella madrelingua; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze di base in matematica; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, in particolare questionari a risposta aperta, ed orale, anche integrate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Non sono state praticate attività di recupero

Capua, 02.05.2023

Il docente

Ciro Rosario De Simone

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. SI -SIA

Materia: INFORMATICA	Docente: MARCONI UGO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 20
----------------------	----------------------	---

Testi in adozione:

Iacobelli-Marrone, *Eprogram sia*, Juvenilia

Obiettivi raggiunti :

- ✓ Familiarita' con i metodi matematici digitali relative ad operazioni in base binaria ed esadecimale.
- ✓ Approfondita conoscenza della semantica e delle definizioni delle principali parole e costrutti di sequenza,selezione ed iterazione impiegate in informatica ed internet.
- ✓ Applicazioni di macchine combinatorie quail il sommatore e moltiplicazione.
- ✓ Rappresentazione grafica e schema a blocchi per rappresentazioni logiche sequanziali.
- ✓ Principali modalita operative per la gestione dei dati in ambiente excel.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Rappresentazione numerica in base binaria ottale ed esadecimale. Metodo di conversione

- digitale binario decimale e viceversa,
- digitale binario ottale e viceversa,
- digitale binario esadecimale e viceversa,
- ✓ Principi e modalità di trasmissione dati.
- ✓ Differenze operative tra HW SW e condivisione e definizione dei principali attributi applicabili.
- ✓ Struttura fisica di un computer e periferiche e componentistica applicabile.
- ✓ Struttura FIFO First In First Out e metodi di transito in una coda: "primo ad entrare, primo ad uscire".
- ✓ Principali definizioni relative alle modalità di accesso alla rete internet e cloud.
- ✓ Esercitazioni numeriche e di logica combinatorial e strutturale.
- ✓ Analisi combinatorie, coefficiente binomiale, gaussiana, media geometrica, varianza,
- ✓ Tipologie di memorie e Processori CPU, Central processing unit, motherboard.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

✓ *Elementi di comunicazione e trasmissione dati tra server client e Cloud ed applicazione d'intelligenza*

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- ✓ Principali definizioni relative alle modalità di accesso alla rete internet e cloud.
- ✓ Rappresentazione numerica in base binaria ottale ed esadecimale. Metodo di conversione
- ✓ Struttura FIFO First In First Out.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- ✓ Esercitazione, ricerche scientifiche applicabili, esempi di applicazione.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: ✓ Contabilità, inglese, storia, matematica.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: ✓ Sistemi operativi (Windows) Programmi comuni (pacchetto Office, ecc.); ✓ Gestione della posta elettronica e Web Browser (Chrome, Explorer).
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: ✓ Nessuna

Capua, 02-05-2023

Il docente



Ugo Marconi

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. S-IA

Materia: Inglese	Docente: Anna Loreto	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio):40
------------------	----------------------	---

Testi in adozione:

Information Technology, vol. U, aut. Ravecca Mirella, edit. Minerva Italica

Obiettivi raggiunti:

- sviluppo delle capacità di apprendimento;
- sviluppo della capacità di comunicare;
- capacità di produrre schema d'azione in istruzioni elementare, ovvero formalizzare le sequenze operative in sequenze logico - linguistiche scientificamente corrette
- sviluppo della capacità imprenditoriale e di pensiero divergente, ovvero capacità di ricercare soluzioni creative e nuove, condizionate a un rapporto mezzi - fine.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- the Internet of Things;
- the Generation Z;
- how to write an email;
- the role of marketing;
- marketing research;
- Marketing Mix;
- the four Ps;
- digital marketing;
- the Cv;
- the covering letter;
- job advertisement;
- the smart working;
- making an application
- job interview;
- Industry 4.0;

- robotics;
- smart factory;
- smart cities;
- pros and cons of the artificial intelligence.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Marketing and business (CLIL).

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- lezione frontale;
- lezione interattiva, discussione guidata;
- lavori di gruppo;
- libri di testo;
- materiali didattici forniti in fotocopie;
- sussidi audiovisivi;
- PC;
- Lim;
- risorse digitali.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- linguaggio specifico;
- conoscenza dei saperi di base sotto forma di teorie e principi in lingua inglese;
- concetti, procedure e tecniche applicative.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- riuscire a comunicare adeguatamente utilizzando il linguaggio specifico;
- saper applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- essere in grado di osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con il linguaggio specifico.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- interrogazioni frontali;

- verifiche scritte;
- questionari strutturati e semi-strutturati;
- questionari a risposta aperta.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- revisione degli argomenti;
- attività di approfondimento;
- esercitazioni scritte;
- questionari orali;
- prove orali.

Capua, 02/05/2023

Il docente

Anna Loreto

RELAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V SIA

Insegnante referente Prof. Ciro de Simone

Altri insegnanti Professori Luigi Fusco, Carla Pezzulo, Ugo Marconi, Anna Loreto, Maria Valletta

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il pentamestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte.

Capua, 02.05.2023

Prof. Ciro Rosario De Simone

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO II"
CAPUA (CE)**

RELAZIONE PER LA CLASSE V SIA
Ore svolte fino al 15 maggio: 10

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MARIA VALLETTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riflettere adeguatamente sui problemi etici e morali più significativi dell'esistenza personale veicolati dal contenuto del Cristianesimo. Hanno acquisito il concetto di Bioetica e la sconfinata applicazione di essa in un mondo in continua e velocissima evoluzione e trasformazione. Conoscono la storia di Israele e l'olocausto da essi subito, e infine la nuova era aperta dalla chiesa dopo il Concilio Vaticano II. La classe conosce lo sviluppo storico-culturale del cristianesimo e l'incidenza dei suoi principi sul tessuto culturale del nostro Paese.

PROGRAMMA SVOLTO

La Sacra Scrittura, composizione e redazione- I Sinottici, composizione e redazione- Il Cristianesimo dei primi secoli- Le prime comunità Cristiane- Il Credo Niceno e il Credo Costantinopolitano- Genesi cap.18- Il Matrimonio come Sacramento- Scienza e fede a confronto- Fides et Ratio di

Giovanni Paolo II- Il villaggio globale secolarizzato-II Giubileo ebraico- Formazione e redazione dei Vangeli canonici- Introduzione alla Bioetica- La Bioetica e la fase terminale della vita- L'Eutanasia-La visione Cattolica della Bioetica- La Basilica Costantiniana- Enciclica Pacem in terris di Giovanni XXIII- La dignità della persona umana-Storia di un'anima di S.Teresa di Lisieux- Gli ebrei e lo Stato d'Israele-

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Il Matrimonio come Sacramento e la bioetica cattolica.

Argomenti da trattare: L'etica della responsabilità, Enciclica " fratelli tutti".

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperenziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi (riviste,internet).

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Gli alunni sono in grado di riflettere e discutere adeguatamente sugli argomenti trattati, con discreta preparazione, corredata da ricerche personali e di gruppo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Discussioni in classe, dibattiti, ricerche e verifiche orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperienziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi (riviste,internet).

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Discussioni in classe, dibattiti, ricerche e verifiche orali.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

NESSUNA

ALLEGATO 3

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V SIA

Insegnante referente Prof. Ciro de Simone

Altri insegnanti Professori Luigi Fusco, Carla Pezzulo, Ugo Marconi, Anna Loreto, Maria Valletta

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il pentamestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Contenuti disciplinari trimestre (13 ore)				
a.s. 2022/2023				
Titolo		I diritti umani e la pace		
Tematica di riferimento		Democrazia, Stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, uguaglianza e solidarietà e rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite del 1945 e del diritto internazionale. La pace tra le Nazioni: la nascita dell'ONU		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. Ciro De Simone		
Classe destinataria		V SIA		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			Trimestre	Pentamestre
Lingua e Lett. Italiana	Luigi Fusco	La pace, i diritti umani, il ripudio della guerra nella letteratura italiana. Redazione di documenti	1	2
Storia	Luigi Fusco	La Storia dei diritti umani a partire dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini del 1789	1	2

Diritto	Ciro De Simone	La pace ed i diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione	3	4
Economia Politica	Ciro de Simone	La politica economica delle nazioni: il rispetto dei diritti umani	3	4
Economia Aziendale	Carla Pezzullo	Imprese e rispetto dei diritti umani: il codice etico	2	3
Inglese	Anna Loreto	Universal declaration of Human Rights	1	2
Informatica	Ugo Marconi	Social media come mezzo per l'esercizio dei diritti umani	1	2
Religione	Maria Valletta	I diritti fondamentali dell'uomo e la pace come valori fondanti di ogni religione	1	1
Totale ore			13	20
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento				
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper declinare i concetti di diritti umani e pace: cosa significa essere operatori di pace e il rispetto dei diritti altrui nella quotidianità ● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ● utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ● Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori della libertà di espressione, di tutela dell'identità, di libero e critico accesso alle informazioni 				
Abilità			Conoscenze	

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.
--	--

Contenuti disciplinari pentamestre (20 ore) a.s. 2022/2023	
Titolo	L'imprenditore sostenibile
Tematica di riferimento	<p>La figura dell'imprenditore commerciale come soggetto che non crea solo utile economico ma crea benessere nel proprio contesto territoriale, rispetta l'ambiente e le persone.</p> <p>Art 41 della Costituzione: la libera iniziativa imprenditoriale non deve confliggere con il rispetto dell'ambiente e degli altri esseri viventi anche nel rispetto delle future generazioni.</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 9: imprese, innovazione, infrastrutture, sviluppo sostenibile</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 12: consumo e produzioni responsabili</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 11: Città e comunità sostenibili</p> <p>La politica ambientale dell'UNIONE Europea: il green deal</p>

	e gli obiettivi da raggiungere entro il 2050			
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. Ciro De Simone		
Classe destinataria		V SIA		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			Trimestre	Pentamestre
Lingua e Lett. Italiana	Luigi Fusco	Ricerca in rete di documenti relativi alla tematica della sostenibilità ambientale in particolare con riferimento all'AGENDA 2030	1	2
Storia	Luigi Fusco	Interazione tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche	1	2
Diritto	Ciro De Simone	L'Agenda 2030 e il Green Deal	3	4
Economia Politica	Ciro de Simone	La politica economica delle nazioni: la transizione ecologica	3	4
Economia Aziendale	Carla Pezzullo	Imprese e rispetto dei diritti umani ed ambientali: bilancio sociale, bilancio ambientale e codice etico L'economia circolare	2	3
Inglese	Anna Loreto	Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili	1	2
Informatica	Ugo Marconi	Social media come mezzo per la sensibilizzazione nel rispetto dei diritti ambientali	1	2
Religione	Maria Valletta	I diritti fondamentali degli esseri viventi, il rispetto dell'ambiente e di ogni forma di vita come valori fondanti di ogni religione	1	1
Totale ore			13	20
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento				

- Saper declinare i concetti di transizione ecologica e sostenibilità ambientale: cosa significa essere imprenditore sostenibile e il rispetto dei diritti degli altri esseri viventi
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori dell'ambiente e della sostenibilità ambientale anche con riferimento alla propria identità nazionale

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
"FEDERICO II"
CAPUA

a.s. 2022/2023

SCHEMA PROGETTO CLIL /PROGETTO INTERDISCIPLINARE

TITOLO DEL PROGETTO

Marketing and Business

MACROAREA DEL PTOF

Integrazione del curriculum: potenziamento competenze linguistiche in particolare nel lessico di settore

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Pezzulo Carla disciplina Economia Aziendale
Loreto Anna disciplina Inglese

CLASSE COINVOLTA E NUMERO STUDENTI

Quinta V serale. ind. SIA

N°8 studentesse.....

AMBITO DI INTERESSE

Linguistico- Economico aziendale

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

Attività atta ad:

Ampliare ed approfondire una parte del programma di Economia Aziendale. per dotare gli alunni di conoscenze ed abilità critiche, affinché possano acquisire informazioni approfondite sui temi trattati

ATTIVITA' PREVISTE

Si prevede di suddividere l'attività in:

1° step Presentazione e approfondimento del lessico da utilizzare.

.

2° step Lezione partecipata, puntando ad un apprendimento cooperativo

.

3° step Esercitazione in itinere

.

Realizzazione di un prodotto finale da esporre e commentare oralmente

Discussione di una presentazione Powerpoint

TEMPI E DURATA DEL PROGETTO

Il periodo di realizzazione sarà da Gennaio ad Aprile L'attività richiede l'utilizzo di 10 (dieci) ore di lezione curricolari.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'attività è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di comunicare. Tenuto conto di queste finalità, gli indicatori utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- Comunicare (definire, spiegare, confrontare, riassumere) attraverso forme di espressione orali e scritte i contenuti letti, ascoltati e studiati;**
- Lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.**
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della lingua italiana ed inglese.**

RISULTATI (VALORI/SITUAZIONE) ATTESI

- **Una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera**
- **Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche**
- **Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.**

I docenti
Pezzulo Carla
Loreto Anna

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia I prova scritta classe V SIA

Griglia II prova classe V SIA

Griglia prova orale classe V SIA

ISIS "FEDERICO II" - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS“FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ESAME DI STATO A. S. 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE per AMF e SIA

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	

coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
---	--	----------	--

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE		/20

La sottocommissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ISS Federico II di Capua

Adozione libri di Testo classi di nuova formazione - a.s. 2022-2023 - Corso serale

Classe 5S SIA (classe quinta corso serale sistemi informativi aziendali)

Materia	Codice isbn	Autore	Titolo	Editore	Prezzo in euro	Nuova adozione	Anno di adozione
Religione	9788835047537	Manganotti	Nuovo tiberiade	La scuola	17,40	SI	2022
Italiano	9788822187918	Sambugar Sala	Letteratura viva3	La nuova italia	37,50	SI	2022
inglese	9788829853076	Ravecca	Information Technology	Minerva italica	25,80	SI	2022
Storia	9788822186317	Brancati Pagliara	Storia in campo 3	La nuova italia	26,40	SI	2022
Matematica	9788829846238	Tonolini Manenti	Metodi e modelli della matematica 5	Minerva italica	28,00	SI	2022
Informatica	9788874855636	Iacobelli Marrone	Eprogram sia	juvenilia	25,10	SI	2022
Economia Politica	9788808735829	Di pace Massimiliano	Capire l'economia	Zanichelli	21,50	SI	2022
Economia Aziendale	9788824783637	Boni/Ghigini	Master 5	Scuola & Azienda	45,50	SI	2022
Diritto	9788800358415	Zagrelbelsky	Diritto	Le monnier	32,40	SI	2022